



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico –Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P

☎081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: www.liceisarno.it – e-mail: sapc1000p@istruzione.it – [PEC: sapc1000p@pec.istruzione.it](mailto:sapc1000p@pec.istruzione.it)

ESAME DI STATO

DOCUMENTO

**DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
(O.M. n. 205/2019)**

VD

INDIRIZZO LINGUISTICO

Coordinatore: prof.ssa Letizia Denaro

Dirigente Scolastico: prof. Giuseppe Vastola

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

SOMMARIO

1. Descrizione del contesto generale.....	pag. 3
2. Informazioni sul curriculum.....	pag. 5
3. Profilo della classe e linee metodologiche generali del Consiglio di classe.....	pag. 6
4. Indicazioni generali attività didattica	pag. 11
5. Attività e progetti	pag. 13
6. Indicazioni sulle discipline	pag. 15
7. Valutazione degli apprendimenti	pag. 15

ALLEGATI

- N. 1 Programmi didattici e modalità di svolgimento delle singole discipline
- N. 2 Griglie di valutazione
- N. 3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) attivati nel triennio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

La scuola insiste su un territorio dal carattere prevalentemente agricolo-contadino, con un'attività industriale legata alla trasformazione di prodotti alimentari, attualmente in difficoltà, e un terziario piuttosto debole che fornisce tuttavia un discreto numero di studenti liceali.

L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (Teatro greco-romano, Museo archeologico nazionale, Biblioteca comunale), che costituisce un'importante risorsa per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

Presentazione generale dell'Istituto “ T. L. Caro”

Il Liceo Statale “TITO LUCREZIO CARO” è ubicato nella zona centrale della cittadina di Sarno, in provincia di Salerno, in un ex opificio storico. È frequentato per una parte di alunni del Comune di Sarno (circa la metà dell'utenza), mentre la restante metà proviene da altri Comuni dell'agro sarnese e del territorio vesuviano. L'Istituto attrae un'utenza variegata per provenienza sociale e condizione economico-sociale, che si mostra, in linea generale, disposta ad una collaborazione fattiva. La scuola è dotata di laboratori multimediali, laboratori linguistici, laboratori di Scienze, una Biblioteca, dotata di oltre 5.000 volumi cartacei, tra cui la storica “Biblioteca Orza” donata al Liceo all'atto della sua fondazione, e numerose risorse digitali. Inoltre, nell'Istituto sono presenti: postazioni fisse e mobili di PC; LIM in tutte le aule; un campo di pallacanestro-pallavolo; una palestra attrezzata con tavoli da pingpong e tapis roulant.

Il Liceo Classico “T. L. Caro” di Sarno, nacque nel 1943 come sede staccata del Liceo Ginnasio di Nocera Inferiore e divenne sede autonoma nel 1947, nell'immediato dopoguerra.

Dopo circa vent'anni, in ragione di una popolazione scolastica in progressivo aumento e di precise richieste dal basso di un indirizzo alternativo, venne istituita a

Sarno una sede staccata del Liceo Scientifico di Pagani, il “Galileo Galilei”, che divenne autonomo nell’anno scolastico 1978/79, per poi divenire sede staccata del “T.L.Caro” nel 1989/90.

Quindi, sempre nell’ottica di una politica scolastica rispondente ai cambiamenti della società e a nuove esigenze emergenti, nel 1996/97, su impulso dell’allora Preside, prof. Francesco D’Avino, si diede avvio al Progetto Brocca nei tre indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico, connotati da nuovi moduli disciplinari e potenziamento del monte ore complessivo.

Il Liceo Linguistico, di nuovo indirizzo – riforma Gelmini – si è quindi naturalmente inserito nel solco degli indirizzi già offerti dal Liceo “T. L. Caro”, vedendo maturare gli allievi in una mentalità aperta ed europea: negli anni infatti si sono curati scambi linguistici e stage all’estero, non tralasciando corsi –organizzati dalla scuola - per il conseguimento delle certificazioni linguistiche nelle diverse lingue di studio, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Attualmente la sua sede è ubicata in un ex filanda, dal 1998 già sede degli uffici dell’ASL locale.

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2

Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Conoscenze dei contenuti disciplinari.

Competenze per l'apprendimento

- aver capito come apprendere e come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
- avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per se stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
- aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.

Competenze per la "cittadinanza"

- avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;

- aver capito l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
 - aver capito e accettato le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.
- **Competenze per gestire le situazioni**
- aver capito l'importanza di gestire il proprio tempo;
 - aver imparato a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.
- **Competenze per gestire le informazioni**
- avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.
- **Abilità**
- saper esporre i contenuti appresi;
 - saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;
 - saper selezionare i dati pertinenti;
 - saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
 - saper generalizzare e sintetizzare;
 - saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
 - saper interagire;
 - saper esprimere un giudizio critico.

3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è ufficialmente costituita da 17 studenti, di cui tre maschi e quattordici femmine, provenienti dai comuni di Sarno (10), di San Valentino Torio (5), di San Marzano (1), di San Giuseppe V. (1), e raggiungono il liceo grazie ai treni della

Circumvesuviana e ai servizi di autobus. All'inizio dell'anno scolastico gli alunni erano 18, ma nel mese di novembre una studentessa si è ritirata per motivi di famiglia (trasferimento in altro loco), mentre uno studente si è assentato in modo continuativo dal mese di marzo.

Il comportamento degli allievi è stato sempre corretto. In particolare si sono potute apprezzare, nei tre anni finali del corso di studi, un'interazione positiva con i docenti e una grande solidarietà tra compagni, fatta di collaborazione e sostegno pratico e psicologico verso chi si è trovato in difficoltà. I docenti hanno favorito e sostenuto lo spirito di collaborazione degli studenti e, per la loro parte, hanno dimostrato ai discenti, con interventi didattici mirati, di impegnarsi per ottenere il successo formativo per tutti.

In alcuni casi si è provveduto a programmare percorsi individualizzati a supporto di coloro che si trovavano in momentanea difficoltà. Inoltre, anche le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero in itinere, al fine di non far aggravare situazioni di leggera insufficienza. A tal proposito, è bene ricordare che in classe è presente un alunno con B.E.S., per il quale, fin dallo scorso anno scolastico, è stato attivato un Piano didattico Personalizzato. L'alunno di origini non italiane, giunto nel nostro paese nella fase di preadolescenza, dimostra di possedere una buona conoscenza della lingua nelle forme di comunicazione orale, non propriamente perfetta nella struttura morfosintattica nella forma scritta.

Per gli studenti, lo studio degli argomenti è stato generalmente costante e, in base alle caratteristiche di ciascuno ha determinato un differente esito didattico.

Per quanto riguarda il profitto, una parte della classe, in possesso di un metodo produttivo e di adeguate capacità logico-espressive, si è impegnata con costanza ottenendo ottimi risultati in tutte le discipline. Gli alunni appartenenti a questo gruppo si presentano molto motivati ed ambiziosi: si sono sempre mostrati interessati alle materie, hanno partecipato con assiduità alle attività in classe e hanno lavorato costantemente. Il livello da essi raggiunto è più che soddisfacente, con una punta di eccellenza. Un altro gruppo di alunni, grazie soprattutto ad uno studio e ad un

impegno abbastanza costanti, ha raggiunto una preparazione discreta. Pochi elementi, infine, condizionati da incertezza nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, da una certa incostanza nell'applicazione, da impegno discontinuo e altalenante partecipazione al dialogo didattico, hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati.

Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi; per l'alunno con B.E.S., il C.d.c. ha previsto una programmazione per obiettivi comuni al resto della classe, da raggiungere con percorsi personalizzati.

Sforzi sono stati prodotti per far sviluppare la maturità e la capacità critica degli alunni, interessandoli al dialogo formativo e coinvolgendoli nelle lezioni, a cui spesso hanno partecipato attivamente interessandosi di volta in volta ai singoli argomenti delle unità didattiche. Durante l'intera durata del percorso scolastico, la classe è stata infatti caratterizzata da un atteggiamento di responsabilità, di correttezza e di rispetto nei confronti degli insegnanti e dall'impegno di studio in tutte le discipline; gli alunni hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la nutrita partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali per le lingue straniere, stage in paesi esteri.

La peculiarità dell'indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo, inserite all'interno di una solida dimensione formativa e sostenuta dal contributo delle altre materie dell'area linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l'iter scolastico di questa classe sia stato molto ricco di confronti e di svariate esperienze.

I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico, infatti, consentono agli allievi:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, arricchita dall'ampiezza "di registro" che solo una solida formazione culturale può dare;

- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso lo scenario europeo in particolare;
- di possedere strumenti critici e culturali utili per affrontare gli studi universitari.

L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite ed arricchire il proprio bagaglio culturale e ad educare, inoltre, alla convivenza democratica, al senso di responsabilità e alla socialità.

Il Consiglio di classe della V DL è così formato:

	RUOLO	COGNOME NOME	DISCIPLINA
1	Prof.ssa	Viscardi Rosa	Italiano
2	Prof.ssa	Gallo Tekla	Storia dell'Arte
3	Prof.ssa	Cretella Maddalena	Storia e Filosofia
4	Prof.	Giovanni Pepe	Scienze motorie
5	Prof.ssa	Denaro Letizia	Francese
6	Prof.ssa	Sanchez Serrano Catalina	Spagnolo
7	Prof.ssa	Milione Anna	Inglese
8	Prof.ssa	Ferrara Raffaella	Matematica e Fisica
10	Prof.ssa	Frecentese Maria	Scienze
11	Prof.ssa	Forbes Jo Anne	Conv. Inglese
12	Prof.ssa	De Maio Pascale	Conv. Francese
13	Prof.ssa	Pons Sanchez Ana Isabel	Conv Spagnolo
14	Prof.ssa	Vaccaro Giovanna	Religione
15	Sig.ra	Crisci Emilia	Componente genitori
16	Alunna	Adiletta Maria Grazia	Componente alunni
17	Alunna	Vernucci Benedetta	Componente alunni

Nel corso del triennio il Consiglio di classe è andato così modificandosi:

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	Rosa Viscardi	Rosa Viscardi	Rosa Viscardi
STORIA	Ernesto Scelza	Lucia Busiello	Maddalena Cretella
FILOSOFIA	Marino Fabio	Maddalena Cretella	Maddalena Cretella
INGLESE	Egidio Caiazza	Anna Milione	Anna Milione
FRANCESE	Letizia Denaro	Letizia Denaro	Letizia Denaro
SPAGNOLO	Ylenia Zirham	Catalina Sanchez Serrano	Catalina Sanchez Serrano
MATEM. E FISICA	Sica Barbara	Gaetana Giordano	Raffaella Ferrara
SCIENZE	Sofia Guarracino	Maria Frecentese	Maria Frecentese
ARTE	Petrosino Anna	Francesca Gaeta	Tekla Gallo
SCIENZE MOTORIE	Giovanna Boccia	Giovanni Pepe	Giovanni Pepe
RELIGIONE	Giovanna Vaccaro	Giovanna Vaccaro	Giovanna Vaccaro
CONVERSAZIONE FRANCESE	Pascale De Maio	Pascale De Maio	Pascale De Maio
CONVERSAZIONE INGLESE	Nicolina Martino/ Sofia Buono	Jo Ann Forbes	Jo Ann Forbes
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Catalina Sanchez Serrano	Maria Luisa Palma	Ana Isabel Pons

Come si può osservare dalla tabella, l'attuale composizione del Consiglio di classe presenta alcune differenze rispetto a quella degli anni precedenti, e ciò non ha sempre garantito la continuità didattica.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare ci si è serviti della lezione frontale, dialogata, cooperative learning, lavori in piccolo gruppo, problem solving, stages, visite guidate e viaggi d'istruzione.

4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

L'articolo 4, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 275 del 1999, prevede che "Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali". Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici. Nei Licei Linguistici l'insegnamento è previsto a partire dalla classe terza in una lingua straniera e in un'altra lingua straniera a partire dalla classe quarta. In questo contesto occorre ricordare la nota 240 del 16 gennaio 2013 (Norme transitorie CLIL per i licei linguistici).

Durante il corso del triennio il C.d.c. ha provato ad attivare moduli didattici adeguati al percorso didattico-educativo della classe.

Al terzo anno è stato realizzato un percorso tra Inglese ed Arte.

Il quarto anno ha visto la realizzazione del progetto "Swimming", discipline coinvolte Inglese ed Educazione Fisica.

Per l'ultimo anno di corso i docenti di Inglese e di Arte hanno elaborato un modulo di 10 ore CLIL comune dal titolo *The depiction of space*, nel quale si è approfondito

l'argomento della percezione dello spazio nei secoli che dall'arte romana, attraverso il tempo fino ai nostri giorni. A completamento di questo percorso, gli alunni hanno effettuato un'uscita didattica il giorno 23 novembre 2018 al Museo "MAXXI" di Roma, accompagnati dagli stessi docenti. L'attività è stata completata con una verifica orale.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

1) Insegnamento della lingua francese presso le classi quinte elementari, presso il II Circolo Didattico e l'I.C. "De Amicis – Baccelli". Ogni studente è stato impegnato per 2/3 ore continuative a turnazione.

2) Insegnamento della lingua francese presso le classi quinte elementari, presso l'I.C. "De Amicis – Baccelli" con rappresentazione teatrale finale. Ogni studente è stato impegnato per 2 ore continuative a turnazione.

Una sola studentessa ha partecipato al progetto FSE/PON "Media e Giornalismo", mobilità internazionale a Londra dal 12/06/ 2018 al 02/07/2018. (90 ore)

3) Esperienza lavorativa presso l'agenzia di viaggi "Alintour" sito in via Provinciale Amendola a Sarno: gli alunni, suddivisi in gruppi, hanno effettuato pomeriggi lavorativi di 4 ore a turnazione. Ha partecipato tutta la classe tranne una che aveva accumulato già le ore necessarie durante lo scorso anno scolastico.

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Un ambiente d'apprendimento è composto dal soggetto che apprende e dal "luogo" in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre persone. L'ambiente è importante che sia ricco di risorse e che a ciascuno sia data la possibilità di attraversarlo in modo non vincolato da una strutturazione didattica rigida. Perciò, il Consiglio di classe, ritenendo che la conoscenza si

costruisce, non si trasmette, ha deciso di passare dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento. Per fare ciò si è servito di tutti gli strumenti di cui la scuola è dotata: laboratorio multimediale, Laboratorio linguistico, Laboratorio di Scienze, Lettori DVD, fotocopiatrici, LIM in aula, palestra, sala attrezzata con cyclette, step e tapis roulant. I docenti hanno avuto un ruolo di coach e facilitatori, per stimolare e supportare l'apprendimento, rimanendo sempre vigili per evitare fallimenti.

I tempi, pur dettati dalla divisione dell'anno scolastico in trimestri, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali. Quest'anno, in particolare, soprattutto nella sua parte finale, si sono avuti periodi di vacanza più lunghi del solito, per la presenza di numerosi ponti, dovuti alla vicinanza delle vacanze pasquali con la festa della Liberazione. Nel corso dell'anno, inoltre, per condizioni meteo avverse, l'attività didattica ha subito alcune interruzioni non prevedibili.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero extracurricolari e/o in itinere. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione o ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più brillanti di non rallentare nell'apprendimento, ma di approfondire temi e argomenti di studio.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

La classe durante l'annata 2017/2018 si è recata a Roma per la visita al Parlamento. Per il 2018/2019, con il contributo del docente assegnato in organico aggiuntivo, laureato in giurisprudenza ed avvocato, gli studenti hanno approfondito tematiche relative alla legalità ed alla solidarietà. Sono stati trattati specificamente i seguenti temi:

1) Il curriculum vitae e il colloquio di lavoro;

- 2) La Costituzione italiana: cenni sulla storia e sulla struttura;
- 3) La seconda parte della Costituzione italiana: le istituzioni italiane e il loro funzionamento;
- 4) L' Unione Europea: storia e istituzioni (2 lezioni).

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- **Incontriamo la Matematica nelle prove simulate:** Il Progetto (annuale) ha avuto l'obiettivo di sviluppare le competenze disciplinari attraverso il miglioramento della capacità critica, della riflessività, dell'interiorizzazione degli strumenti e dei modelli matematici, della capacità di padroneggiare le diverse forme di rappresentazione ed i processi logici della disciplina. L'attività formativa - svolta in contesto simulato – ha concorso ad allenare gli studenti a saper gestire e migliorare le proprie capacità logico-matematiche ed attentive-riflessive, ad essere coscienti della gestione del tempo e del controllo dell'ansia durante lo svolgimento di compiti e di prove di accertamento degli apprendimenti disciplinari.

Al progetto hanno partecipato solo alcuni alunni.

- FSE/PON Competenze di base: *Matematicamente 2*: 1 alunno partecipante.
- Certificazione lingua spagnola Dele livello B2, a.s. 2017/18 e a.s. 2018/19: solo alcuni alunni
- Certificazione lingua Inglese livello B2, a.s. 2016/17 e 2017/18
- Certificazione lingua Inglese livello C1, a.s. 2017/18 e 2018/19: alcuni alunni
- Certificazione lingua francese Delf livello B1, a.s. 2018/19: alcuni alunni
- **Stage linguistico a Londra:** anno 2016/2017 (sono stati rilasciati attestati linguistici livelli B1/B2).
- **Stage linguistico a Nizza:** anno 2016/2017 (sono stati rilasciati attestati linguistici livelli B1/B2).
- **Viaggio di istruzione a Budapest:** anno 2018/2019. Gli alunni hanno visitato il Parlamento, Buda, Pest e tutte le altre attrazioni turistiche più conosciute.

5.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Incontro-dibattito con l'autore. Grazie al progetto lettura, che la Scuola organizza ogni anno con la casa editrice Einaudi, gli studenti hanno potuto incontrare e dialogare con lo scrittore Fortunato Cerlino che ha presentato il suo libro: *Se vuoi vivere felice*.

Incontro con la Croce Rossa italiana. Incontro organizzato per gli alunni delle classi quinte, giovedì 20 dicembre, nell'aula magna del liceo classico. Gli alunni hanno incontrato i volontari della Croce Rossa per delle attività relative all'alternanza scuola-lavoro.

5.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Visita all'Università degli Studi di Salerno (UNISA) il giorno 14 febbraio 2019.

Due alunne hanno partecipato all'incontro con la NABA di Milano.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Programmi didattici e modalità di svolgimento delle singole discipline

- **Vedi allegato n. 1**

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Verifiche formative:

I docenti con test, esercizi o interrogazioni frequenti sono intervenuti in itinere, cioè durante i processi di apprendimento, allo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stesse acquisendo, quali difficoltà stesse incontrando per poter, quindi, attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che apparissero più opportuni.

Verifiche sommative:

Le verifiche sono consistite in due prove scritte per trimestre, riguardo alle discipline che le prevedono obbligatoriamente. Sono state invece in numero discrezionale per le

discipline che non hanno tale obbligo. Le verifiche orali per tutte le discipline non sono state in numero inferiore a due per trimestre.

Parametri di valutazione

Hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- i livelli minimi di accettabilità fissati nella riunione per materie;
- il percorso di apprendimento;
- la partecipazione alla attività didattica, il metodo di studio, l'impegno, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la situazione personale.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente insufficiente	4	
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	
Prova nulla	Nulla	1	

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina, nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 07/09/2018 con delibera n. 6, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

7.3 Griglie di valutazione prove scritte

Vedi allegato n. 2.

7.4 Griglie di valutazione colloquio

Vedi P.T.O.F.

7.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Nonostante le modifiche delle due prove scritte siano avvenute quasi alla fine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha aderito alle simulazioni ministeriali.

Per la prima prova gli studenti non hanno evidenziato particolari difficoltà, anche se in alcuni casi (tipologia B) risultavano ancora condizionati dalla precedente configurazione della prova, che non prevedeva l'analisi del testo. Nella seconda prova qualche difficoltà è nata dalla gestione del tempo da assegnare a ciascun aspetto del compito.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V DL

RUOLO	COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa	Viscardi Rosa	ITALIANO	
Prof.ssa	Gallo Tekla	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa	Cretella Maddalena	STORIA E FILOSOFIA	
Prof.	Giovanni Pepe	SCIENZE MOTORIE	
Prof.ssa	Denaro Letizia	FRANCESE	
Prof.ssa	Sanchez Serrano Catalina	SPAGNOLO	
Prof.ssa	Milione Anna	INGLESE	
Prof.ssa	Ferrara Raffaella	MATEMATICA E FISICA	
Prof.ssa	Frecentese Maria	SCIENZE	
Prof.ssa	Forbes Jo Anne	CONV. INGLESE	
Prof.ssa	De Maio Pascale	CONV. FRANCESE	
Prof.ssa	Pons Sanchez Ana Isabel	CONV SPAGNOLO	
Prof.ssa	Vaccaro Giovanna	RELIGIONE	
Alunna	Adiletta Maria Grazia	COMPONENTE ALUNNI	
Alunna	Vernucci Benedetta	COMPONENTE ALUNNI	

Sarno, Lì 14 maggio 2019